Relazione finale assegno di ricerca		
Malaria Tarriali		
Valeria Tonioli		
Italiano L2 ed educazione civica ad apprendenti adulti vulnerabili		
Assegno di ricerca finanziato dal progetto FAMI VOCI		
PROG-2506 "VOCI: Vivere Oggi Cittadini in Italia. Percorsi Sperimentali		
di apprendimento di italiano e di educazione civica".		
15 maggio 2020 – 14 maggio 2021		
Prof. Fabio Caon		
Su progetto specifico		
L-LIN/02		
2020 – nessun rinnovo		

#### Abstract e parole chiave in Italiano (526)

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Parole chiave: italiano L2 – apprendenti adulti – vulnerabili - analfabetismo

La ricerca si colloca all'interno del progetto FAMI VOCI (PROG-2506) che ha come obiettivo la sperimentazione di azioni volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2 insieme ad elementi di educazione civica per cittadini vulnerabili.

Da esigenze dei servizi sociali è emersa la necessità di indagare:

- i bisogni linguistici degli studenti vulnerabili;
- i bisogni dei docenti di L2 in corsi per vulnerabili;
- i bisogni degli operatori sociali del Comune di Venezia;
- la metodologia adottata in classi di L2 per vulnerabili.

### Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Key words: Italian as L2 – adult learners – vulnerable learners – illiteracy

The research is part of the FAMI VOCI project (Project-2506) aimed at experimenting actions to facilitate the learning of Italian as a second language (L2) together with contents of civic education for adult vulnerable learners. Social services perceived the necessity to investigate:

- the needs of adult vulnerable adult learners;
- the needs of Italian L2 teachers in courses for vulnerable adult learners;
- the needs of social workers in the municipality of Venice;
- the methodology used in those specific courses.

### Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

Gli obiettivi del progetto riguardavano:

- la rilevazione di bisogni e punti di vista di diversi attori nel territorio del Comune di Venezia (docenti, operatori sociali e apprendenti di L2 con vulnerabilità);
- l'analisi della metodologia impiegata durante i corsi specifici rivolti a tale categoria.

Il progetto ha previsto anche un'azione sperimentale di didattica della lingua italiana come L2 a bambini (80 ore) e mamme (20 ore) di una scuola dell'infanzia. I soggetti sono stati ritenuti vulnerabili da parte del Comune in quando madri poco alfabetizzate nel paese d'origine e minori in condizioni di isolamento e a rischio emarginazione sociale.

Prima fase: maggio – dicembre 2020 – Indagine sui bisogni linguistici specifici degli adulti vulnerabili.

L'assegnista di ricerca ha osservato i corsi di italiano di L2 ed educazione civica per vulnerabili organizzati all'interno del FAMI VOCI, sia in fase di avvio, durante il test di livello, sia in fase di svolgimento, sia di conclusione durante i test di gradimento. Durante le osservazioni ha preso appunti, ha annotato i bisogni linguistici espressi da parte dei corsisti, e la metodologia impiegata durante i corsi. Infine ha realizzato alcune interviste qualitative.

<u>Seconda fase</u>: gennaio 2021 – maggio 2021 – analisi dei dati raccolti e realizzazione di una sperimentazione dentro ad una scuola dell'infanzia, corso per genitori dentro alla scuola dell'infanzia e corso per minori.

### Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

All'inizio della ricerca di tipo qualitativo ed esplorativo sono stati creati gli strumenti per la ricerca da impiegare per la supervisione di corsi per vulnerabili, Scheda COLT rielaborata, guida per interviste semi-strutturate.

Oltre alla predisposizione degli strumenti, sono state condivise le domande di ricerca, metodologie di osservazione e raccolta dati con gli operatori / le operatrici dello stesso Comune e con il Supervisore scientifico del progetto VOCI, Prof. Fabio Caon. Una volta stabilito il design della ricerca, la metodologia e gli strumenti, sono state dedicate alcune giornate ad un'indagine della letteratura esistente sul tema.

Sono state condotte interviste a partecipanti dei corsi, ad operatori e operatrici e volontarie del servizio civile.

In secondo luogo sono stati supervisionati i corsi nei quali è stata richiesta la nostra presenza e nei quali si è concentrata la ricerca.

Sono stati realizzati tutti i test di L2 e le interviste conoscitive con le persone vulnerabili che sono state inserite all'interno dei corsi. In seguito ad ogni test abbiamo partecipato ai colloqui, alle riunioni e agli incontri con il Comune di Venezia e gli operatori che lavorano con gli utenti i vulnerabili coinvolti.

Abbiamo partecipato nella fase iniziale di somministrazione dei test di livello, test iniziali per suddividere le corsiste, abbiamo partecipate con le docenti nella progettazione e programmazione delle attività, abbiamo assistito e supervisionato le lezioni, abbiamo partecipato durante la somministrazione dei test finali supervisionando quanto realizzato dalle docenti. Infine, ho collaborato alla realizzazione di due incontri online di monitoraggio sull'andamento dei corsi e un focus group finale con le corsiste oltre ad un focus group finale con le docenti che hanno tenuto i corsi. Abbiamo poi analizzato i dati raccolti in questi mesi. Infine, in gennaio, è iniziata la sperimentazione di didattica della L2 presso le scuole dell'infanzia oltre alla formazione sulla stessa tematica tenuta congiuntamente al Prof. Caon Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei partecipanti e delle ore di osservazione:

Persone coinvolte	Totale parziale	Totale
Corsisti	35 (33 del Bangladesh, 1 dell'Iran, 1 della Macedonia)	
Corsi	8	
Docenti di L2	7	61
Mentori nei corsi di L2	5	
Assistenti sociali	3	
Operatori sociali	4	
Ore di L2 per corso	30	80h
Ore di osservazione per corso	10	osservazione

# Risultati raggiunti.

Punto di vista dei corsisti:

- è emersa la necessità di strutturare percorsi più duraturi nel territorio;
- hanno richiesto la presenza di mentori per la lingua madre all'interno del corso per poter esprimere concetti relativi all'educazione civica;
- è emersa la necessità di lavorare su aspetti quali la salute e l'iscrizione a scuola dei figli;
- è emersa la necessità di strutturare percorsi di massimo 4 ore alla settimana in presenza, in uno spazio di prossimità, con la figura di un mentore che accompagni durante tutto il percorso didattico;

- è emersa la necessità di lavorare anche via WhatsApp o altre App a loro conosciute per poter svolgere momenti di riflessione metalinguistica e metacognitiva post lezione e per poter creare rete con altri corsisti.

Punto di vista dei docenti:

- è mersa la necessità di organizzare lezioni in piccolo gruppo (2/3 corsisti al massimo);
- hanno dichiarato la necessità di poter collaborare con mediatori linguistici durante i test di ingresso e finali e mentori durante tutto lo svolgimento del percorso;
- per le persone analfabete si è rilevata la necessità di lavorare in presenza e non a distanza;
- è emersa la necessità di lavorare sullo sviluppo principalmente dell'oralità.

Punto di vista degli operatori:

- è emersa la necessità di strutturare i corsi per vulnerabili con obiettivi non solo linguistici ma anche socio-relazionali:
  - a. Acquisire la lingua italiana;
  - b. lavorare sugli obiettivi dei corsisti (sia a livello di abilità sia di contenuto);
  - c. lavorare su specifici contenuti (salute, scuola, servizi sociali);
  - d. favorire l'oralità:
  - e. favorire la creazione di una rete;
  - f. lavorare sulla fiducia, autonomia, autostima.

## Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato \*

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

#### Se **contributo su rivista**, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

## Se **pubblicazione in volume** o **monografia**, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf navigabile, via e-mail o su supporto digitale.

I prodotti richiesti dal bando sono i seguenti:

- 1. sintesi delle attività svolte;
- 2. relazione finale sulle attività.

Si allega la sintesi schematica delle attività svolte e la relazione discorsiva.

Tuttavia sono stati prodotti due articoli nella rivista del bollettino Itals. Il primo è stato scritto insieme ad altre due autrici. I nomi e le parti relative ad ogni autrice sono contenuti nell'articolo stesso articolo. Entrambi gli articoli si possono trovare al seguente link:

https://www.itals.it/editoriale/bollettino-itals-giugno-2021

### Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditore/trice)

- Seminario Itals, 9 luglio 2020, organizzato da Laboratorio Itals, Ca' Foscari in qualità di relatrice con due interventi, il primo insieme ad altre due relatrici:
- 1. Titolo della presentazione: "Metodologie a mediazione sociale nel piccolo gruppo: attività didattiche con Minori Stranieri Non Accompagnati analfabeti e bassamente scolarizzati in L1". Autrici: Valeria Tonioli, Laura Schiattone, Giulia Bortolon Guidolin.
- 2. Titolo della presentazione: "Didattica dell'italiano come seconda lingua (L2) nelle scuole dell'infanzia in contesti plurilingui".
- Giornate di studio organizzate dal Centro de Estudio de Las MIgraciones y las Relaciones Interculturales (CEMyRi) il giorno 9, 10 e 11 dicembre 2020 in merito al progetto FAMILIA (Familias migrantes: Intervenciones locales de inclusión activa Partecipazione in qualità di uditrice.

- Seminario di dottorato sulla metodologia, il giorno 19 Aprile, 14.00-18.00 – in qualità di relatrice. È stato presentato il progetto di ricerca e la metodologia impiegata per realizzarlo. Titolo della presentazione "taliano L2 ed educazione civica ad apprendenti adulti vulnerabili. Disegno di ricerca e metodologia del progetto FAMI VOCI".

#### Esperienze di mobilità

(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)

Nessuna

## Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca

(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)

Nessuno

### Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)

Inserimento nel comitato scientifico della rivista "Journal of Health Care Education in Practice", ISSN 2612-6818 - Padova University Press: https://jhce.padovauniversitypress.it/jhecp-%E2%80%93-board

# Attività svolte al di fuori dell'ambito di ricerca del progetto

(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)

Docenza nel primo semestre presso Università di Bolzano, campus di Bressanone, nei laboratori di Didattica della Lingua italiana come L2.

Attività di formazione concordate precedentemente con il tutor

Docenza di 3 settimane nel Master MELIA dell'Università Ca' Foscari diretto dal Prof. Caon nel modulo "Studenti Bes con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale".

Data

13 maggio 2021

Firma dell'assegnista

Valeria Tamoli

\*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al temine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione.

Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio e accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.

In caso di coautoraggio si chiede di certificare quali parti della pubblicazione menzionate sono imputabili all'assegnista, (p.es. Articolo X, contributi di Nome Assegnista da p. .... a p. ...., da p. ....).